

Codice A1716A

D.D. 21 aprile 2023, n. 352

Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. Oneri per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022. Servizio di organizzazione di un buffet nell'ambito della presentazione del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) del Piemonte. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i. fuori MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di euro..



ATTO DD 352/A1716A/2023

DEL 21/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo

OGGETTO: Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. Oneri per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022. Servizio di organizzazione di un buffet nell'ambito della presentazione del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) del Piemonte. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i. fuori MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di euro 1.100,00 sul capitolo di spesa 141027/2023 in favore di Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale. Accertamento di euro 1.100,00 sul capitolo entrata 37246/2023. Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023. CIG. smart Z3E3ADABE5.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

preso atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative" con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2020;

preso atto che con DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi stessi;

considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti "dalla Misura 20 –

Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020” e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell’impiego dell’assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all’informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all’articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

preso atto inoltre che con la stessa DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all’Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l’assunzione di tutti gli atti necessari all’attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

vista altresì la DGR n. 17-1129 del 13 marzo 2020 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 16-126 del 26 luglio 2017”;

dato atto che il PSR della Regione Piemonte è stato modificato più volte dalla Giunta regionale nel corso della programmazione; l’ultima modifica è stata approvata con decisione della Commissione europea C(2022)5585 del 27 luglio 2022 e recepita con D.G.R. 29-5606 del 12 settembre 2022;

visto l’art 43 bis della Legge regionale 1/2019 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale” che prevede, tra le sue finalità, la promozione nei confronti dei cittadini del consumo alimentare consapevole, la conoscenza della qualità del cibo e della sostenibilità del sistema produttivo, nonché delle implicazioni ambientali etiche e sociali del consumo alimentare;

vista la DGR 15 - 5561 del 5 settembre 2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione all’articolo 43 bis della legge regionale 1/2019, le linee guida regionali "Educazione al cibo ed orientamento ai consumi" per promuovere iniziative di comunicazione e di educazione alimentare per far conoscere al consumatore il reale valore del cibo (culturale, ambientale, sociale, salutare).

dato atto che la Regione Piemonte è proprietaria di una mostra interattiva multimediale dal titolo “Nel nostro piatto”, curata dal Museo regionale di scienze naturali, che ha come temi la diffusione delle conoscenze scientifiche in materia di alimentazione, consumo consapevole e sostenibilità ambientale, per la quale sono in corso di svolgimento una serie di tappe espositive sul territorio regionale;

considerato che una delle tappe espositive si svolgerà dal 1 maggio e sino al 4 giugno 2023 a Verbania presso Il Teatro Il Maggiore, con un’anteprima rivolta a giornalisti e insegnanti prevista per il giorno 27 aprile 2023;

considerato inoltre che nella stessa data e nello stesso luogo, anche in un’ottica di comunicazione coordinata tra i due eventi, si svolgerà una presentazione del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) del Piemonte, nell’ambito di una serie di iniziative di comunicazione volte a presentare sui territori il nuovo ciclo di programmazione dei fondi di sviluppo rurale da poco attivato.

tenuto conto che in relazione ai due eventi della giornata del 27 aprile 2023, coordinati e promossi entrambi dalla Direzione Agricoltura e cibo, si ritiene opportuno promuovere la conoscenza della qualità del cibo e della sostenibilità del sistema produttivo regionale, e che per tale finalità si rende necessario organizzare un buffet a base di prodotti locali a filiera corta in favore dei partecipanti, stimati in circa 50-60 persone, e rilevata l’urgenza di procedere all’acquisizione del suddetto servizio.

rilevato che la scelta del soggetto a cui affidare il servizio di organizzazione di un buffet si è orientata su uno degli Istituti enogastronomici del territorio, nell'ottica di favorire il loro coinvolgimento, anche in chiave didattica e formativa, nelle iniziative della Direzione, come previsto anche dagli obiettivi del Piano Operativo Triennale per le attività sulle politiche del cibo, approvato con D.G.R. n. 19 - 6534 del 20/2/23 "Legge regionale 1/2019, articolo 43 bis. Approvazione del Piano operativo triennale 2023-2025 sull'Educazione al cibo ed orientamento ai consumi, in attuazione della D.G.R. n. 15 – 5561 del 5 settembre 2022".

visto il D.lgs. 50/2016 “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/ue e 2014/25/ue sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i..

visto il D.L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

visto l'art. 1 D.L. 76 del 16/7/2020 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a), che prevede la possibilità di “*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.*”

visto l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione in caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

rilevato inoltre di non poter utilizzare il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa del Segretariato Generale Regione Piemonte prot. n. 6107/A10.00 del 04/04/2017 e successive integrazioni prot. n. 12982 del 28/07/2017 avente ad oggetto “Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”;

Ritenuto pertanto di procedere ad affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i.;

Preso atto che è stato individuato quale operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010, in quanto in grado di offrire il servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta per la giornata del 27 aprile 2023.

Vista l'offerta economica presentata dall'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 per la realizzazione del servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta nella giornata del

27 aprile 2023 (prot. n. 11552 del 19/04/2023 agli atti del Settore Coordinamento Attività sulle politiche del cibo), per un importo pari ad euro 1.100,00 Iva inclusa.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico Istituto Formont di Villadossola:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto richiesto dal Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo allegato alla presente Determinazione Dirigenziale;
- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta è da ritenersi congruo in relazione alla natura del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale, ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per forniture analoghe.

Ritenuto opportuno:

- di approvare l'offerta economica di euro 1.100,00 Iva inclusa presentata dall'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 per il servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta nella giornata del 27 aprile 2023 a Verbania;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge n. 120/2020 e s.m.i., a Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 il servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta nella giornata del 27 aprile 2023 a Verbania;
- di affidare all'operatore economico Istituto Formont di Villadossola, P. IVA il servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta nella giornata del 27 aprile 2023 a Verbania, per una spesa di euro 1.100,00 Iva inclusa;
- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, sono pari a zero;
- di procedere, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., alla stipulazione del contratto con il legale rappresentante/ Direttore Scolastico dell' Istituto Formont di Villadossola mediante la lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del d.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare, distretti del cibo e tutela della qualità;
- di stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett. b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Tenuto conto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto "pantouflage" (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001);

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CEPag 4 di 17(regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni

istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Vista la comunicazione Prot. n. CI 4.50,1/2023 A/A1700A del 31/01/2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore “Coordinamento attività sulle politiche del cibo” ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 141027/2023 (Missione 16 - Programma 1603) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 28/2022.

Stabilito che la spesa di euro 1.100,00 IVA inclusa per il servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta nella giornata del 27 aprile 2023 a Verbania è finanziata da fondi europei, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 141027/2023 (Missione 16 - Programma 1603) – parte fresca, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2023 dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 1.100,00 (di cui euro 100,00 per IVA 10% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 141027/2023 (Missione 16 - Programma 1603) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 in favore dell'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 (cod. benef. 303642) per il servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta nella giornata del 27 aprile 2023 a Verbania.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 1.100,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificata la non assoggettabilità dei suddetti impegni di spesa al rispetto del “limite dei dodicesimi” di cui all'art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022, in quanto trattasi di spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2023 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022.

Ritenuto di accertare euro 1.100,00 sul capitolo di entrata 37246/2023 dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta nella giornata del 27 aprile 2023 a Verbania, nell'ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022, che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di € 1.100,00.

Stabilito che la liquidazione di euro 1.100,00 sul capitolo di spesa 141027/2023 in favore dell'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61E15001040009.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di organizzazione di un buffet per la giornata del 27 aprile il seguente codice identificativo di gara CIG Z3E3ADABE5(smart);

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016, n. 1- 4046, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il d.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Vista la legge 120/2020 e s.m.i. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la D.G.R. 15-4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- vista la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 27 del 28 dicembre 2022";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la D.G.R. 2.12.2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- vista la DGR n. 22-6368 del 28 dicembre 2022 "L.R. n. 23/08 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con DD.G.R. 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n.18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021 e n. 12 - 5466 del 03.08.2022";
- Vista la DGR n. 2-6478 del 06 febbraio 2023 "Art. 22 della l.r. 23/08 e s.m.i.: attribuzione dell'incarico di responsabile ad interim del settore A1716A "Coordinamento attività sulle politiche del cibo", articolazione della direzione A1700A Agricoltura e cibo, al dirigente regionale Vittorio BOSSER PEVERELLI";
- Vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività

e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.;

determina

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta per la giornata del 27 aprile 2023 a Verbania, nell'ambito della presentazione del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR) del Piemonte, tramite un operatore altamente qualificato;
- di individuare l'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 quale soggetto idoneo e qualificato e in possesso delle capacità tecniche necessarie per la fornitura del servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta per la giornata del 27 aprile 2023 a Verbania;
- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 1.100,00 IVA inclusa presentata dall'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010, per il servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta per la giornata del 27 aprile 2023 a Verbania;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge n. 120/2020 e s.m.i. all'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 la fornitura del servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta per la giornata del 27 aprile 2023 a Verbania;
- di affidare mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge n. 120/2020 e s.m.i. all'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010, la fornitura del servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta per la giornata del 27 aprile 2023 a Verbania, per una spesa complessiva di Euro 1.100,00 Iva inclusa;
- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- di allegare la lettera di contratto alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., il Responsabile unico del Procedimento (R.U.P.) nello stesso Dirigente del Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo;
- di stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett. b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- di procedere, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010, utilizzando la lettera contratto in allegato alla presente determinazione per farne parte

integrante e sostanziale (All. 2);

- di impegnare euro 1.100,00 (di cui euro 100,00 per IVA 10% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 141027/2023 (Missione 16 - Programma 1603) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 in favore dell'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 (cod. benef. 303642) per il servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta nella giornata del 27 aprile 2023 a Verbania.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 1.100,00 .

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Verificata la non assoggettabilità dei suddetti impegni di spesa al rispetto del “limite dei dodicesimi” di cui all'art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022, in quanto trattasi di spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza.
- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2023 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022;
- di accertare euro 1.100,00 sul capitolo di entrata 37246/2023 dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (classe ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio di organizzazione di un buffet a base di prodotti locali a filiera corta nella giornata del 27 aprile 2023 a Verbania, nell'ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022, che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di € 1.100,00.

- di stabilire che la liquidazione di euro 1.100,00 sul capitolo di spesa 141027/2023 in favore dell'operatore economico Formont s.c.a.r.l. di Venaria Reale (To) – Viale Carlo Emanuele II, 256 – C.F. 96007190018/P. Iva 06874990010 , sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio finanziario gestionale regionale a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Istituto Formont di Villadossola
- Importo: euro 1.100,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Vittorio Bosser Peverelli
- Modalità individuazione beneficiario: procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge n. 120/2020 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Vittorio Bosser Peverelli

Allegato

CONTRATTO

Spett.

Oggetto: Servizio di ristorazione. Affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020
Spesa di euro . CIG

A seguito della presentazione della Vostra offerta, acquisita mediante PEC Prot. n. , con determinazione dirigenziale n. del 19/04/2023 vi è stato affidato il contratto per il servizio di perr una spesa complessiva di Euro IVA inclusa (ai sensi dell'art. 1, comma 58, Legge n. 190/2014).

Tale spesa sarà liquidata in unica tranche, pari a euro iva inclusa, a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Agricoltura - Settore Programmazione e coordinamento dello Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile (codice EOG7LT), Corso Regina Margherita 174 – Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Ai fini di poter correttamente rendicontare da parte nostra gli interventi realizzati, ogni fattura elettronica dovrà obbligatoriamente indicare (nello spazio note):

- il riferimento alla Determinazione dirigenziale n.;
- la dicitura: “Attività finanziata dall'Assistenza tecnica PSR 2014-2020 – misura 20 – CdS 2022”;
- il CUP J61E15001040009;
- il CIG;
- la dicitura: “IVA soggetta a scissione dei pagamenti” (con la Legge di Stabilità 2015 e il D.L del M.E.F. del 30/01/2015 è stato stabilito che l'IVA viene versata direttamente all'Erario).

In assenza anche di uno solo degli elementi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente **condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità**

Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Clausole contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura generale di trattamento del rischio prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 - richiamando la Legge 190/2012 che ha introdotto nell'ambito del dlgs. 165/2001 la norma sul cosiddetto "pantouflage" - l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato

nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7. nel rispetto della misura generale di trattamento del rischio prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025, l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura generale di trattamento del rischio prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014);
9. si applica la penale nella misura dello 0,3 per mille per ogni giorno di ingiustificato ritardo nell'adempimento del servizio, ai sensi dell'art. 113 bis c. 4 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

La presente costituisce contratto ai sensi art. 334, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e dovrà pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura/Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile lo stesso contratto controfirmato digitalmente.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vittorio Bosser Peverelli

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito Codice Privacy, e dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

Ai sensi dell’art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell’art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
2. il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale;
5. i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
6. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
7. i Suoi dati personali sono conservati per il periodo stabilito nell’ambito del piano di conservazione dell’Ente nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati ai sensi dell’art. 5 del GDPR 679/2016;
8. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la

loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.